



Proposta n. 160 / 2021

PUNTO 2 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 02/02/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 85 / DGR del 02/02/2021

OGGETTO:

Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi. (Legge Regionale n. 7/2016 art. 18 3 comma).
Approvazione criteri, per la presentazione e valutazioni delle richieste e modelli di istanze.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA ZAIA

STRUTTURA PROPONENTE

AREA RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, ICT ED ENTI LOCALI

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi. (Legge Regionale n. 7/2016 art. 18 3 comma). Approvazione criteri, per la presentazione e valutazioni delle richieste e modelli di istanze.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approvano la nuova disciplina dei criteri, modalità procedurali e tempistiche per la presentazione e valutazione delle richieste e i modelli di istanza volti all'inserimento e finanziamento di iniziative nell'Elenco dei Grandi Eventi della programmazione regionale.

Il relatore riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'art. 18, L.R. 7/2016, la Regione «definisce e sostiene un programma di iniziative inerenti a eventi o manifestazioni dalla spiccata risonanza pubblica a livello nazionale o internazionale» e, in virtù di ciò, «individua con propri atti gli eventi e manifestazioni che [...] si qualificano come Grandi Eventi della programmazione regionale». Il succitato articolo prevede, inoltre, che «la Giunta Regionale, sentita la competente commissione, adotta il programma regionale inerente i Grandi Eventi comprensivo del piano finanziario».

La promozione dei principali Grandi Eventi programmati dalla Regione nel triennio 2020 – 2022 viene indicata quale obiettivo del Documento Economico e Finanziario Regionale DEFR, previsto all'interno della Missione 1, Programma 01.11.

Annualmente con Deliberazione di Giunta Regionale viene approvato il Programma dei Grandi Eventi: detto Programma potrà comunque subire variazioni dettate dalla rilevanza pubblica delle iniziative e dalla [loro] sostenibilità in termini temporali, finanziari e organizzativi.

Alla luce del notevole aumento, intervenuto durante la scorsa legislatura, delle richieste presentate da vari enti, associazioni, istituzioni pubbliche e soggetti privati, volte all'inserimento di iniziative nel Programma regionale dei Grandi Eventi si rende ancor più opportuno, meglio dettagliare i criteri sulla base dei quali verrà determinata la partecipazione finanziaria della Regione del Veneto alle iniziative di cui all'art. 18, comma 3, L.R. 7/2016, criteri già utilizzati quale prassi consolidata negli esercizi precedenti dall'amministrazione regionale.

Oltre ai criteri dovranno essere definite procedure e tempistiche per la presentazione delle richieste da parte dei soggetti interessati, che verranno valutate da parte della Struttura preposta elementi tutti contenuti nell' **Allegato A)** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrale e sostanziale.

I criteri di valutazione delle richieste ivi previsti tengono conto delle finalità e delle definizioni di Grande Evento della programmazione regionale, come previste dal summenzionato art. 18, L.R. 7/2016, sia sotto il profilo soggettivo della qualificazione del richiedente, che sotto il profilo oggettivo della qualificazione dell'iniziativa per cui viene richiesto il finanziamento.

Restano escluse dall'applicazione del presente provvedimento le diverse iniziative che l'Amministrazione regionale ritiene, d'ufficio, di promuovere ed inserire nell'ambito della programmazione regionale dei Grandi Eventi, in quanto ex se rispondenti alle finalità previste dalla normativa soprarichiamata, e che verranno sottoposte, per il relativo parere ex art. 18, L.R. 7/2016, alla competente Commissione del Consiglio regionale del Veneto unitamente alle iniziative e ritenute ammissibili dalla Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, struttura competente per materia.

Si ritiene al fine di agevolare l'istruttoria delle pratiche di aggiornare i modelli per le istanze di inserimento, finanziamento e liquidazione che si riportano negli **Allegati B), C), D)** e che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Sono fatte salve le istanze di inserimento già presentate alla data di adozione del presente provvedimento e che si svolgeranno nel corso del corrente anno. Le stesse rimangono comunque soggette alle regole procedurali fissate per le fasi successive alla presentazione dell'istanza stessa;



Si demanda, infine, a successivi atti del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa per le iniziative che verranno così inserite nel Programma. Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art 2, co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012;

VISTO l'art. 18, L.R. 23.02.2016, n. 7 "Legge di stabilità 2016";

VISTA la Legge Regionale n. 46 del 25.11.2019;

VISTA la DGR 1226 del 01.09.2020 "Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi. Ulteriore rimodulazione elenco dei Grandi Eventi a seguito della emergenza epidemiologica dovuta al Covid 19 ed integrazione ripartizione della spesa regionale per l'Esercizio finanziario 2020. DGR 887/2020. Deliberazione/CR n. 102 del 18.08.2020";

DELIBERA

1. di considerare le premesse, compresi gli **Allegati A), B), C) D)**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la disciplina dei criteri, modalità procedurali e tempistiche per la presentazione e valutazione della richieste presentate da parte di Enti, Associazioni, Istituzioni pubbliche e soggetti privati e volte all'inserimento di iniziative nell'Elenco dei Grandi Eventi della programmazione regionale, come da **Allegato A)**;
3. di approvare i modelli di cui agli **Allegati B), C), D)**, per le istanze di richiesta di inserimento, finanziamento e liquidazione dando mandato al direttore di procedere con propri atti al loro aggiornamento;
4. di escludere dall'applicazione del presente provvedimento le diverse iniziative che l'Amministrazione regionale riterrà d'ufficio, in quanto ex se rispondenti alle finalità previste dalla normativa soprarichiamata, di promuovere ed inserire nell'ambito della programmazione regionale dei Grandi Eventi e che verranno tuttavia sottoposte, per il relativo parere, ex art.18, L.R. 7/2016, alla competente Commissione del Consiglio regionale del Veneto, unitamente alle iniziative presentate all'esito dell'avviso e ritenute ammissibili dalla Direzione Enti locali e servizi elettorali, struttura competente per materia;
5. di fare salve le istanze di inserimento già prevenute alla data di adozione del presente provvedimento e nel corso del corrente anno, rimanendo le stesse comunque soggette alle regole procedurali fissate per le fasi successive alla presentazione dell'istanza stessa;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio regionale;
7. di demandare al Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, struttura regionale competente per materia, l'esecuzione del presente provvedimento e l'adozione di tutti gli atti ad esso conseguenti;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, D.Lgs.14.03.2013, n. 33;



9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale delle Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -



MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO ai sensi della Legge Regionale n. 7 del 23.02.2016

Il presente documento è indirizzato ai potenziali beneficiari, che intendono richiedere un contributo ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale n. 7 del 23.02.2016.

Di seguito vengono indicate le modalità operative per la presentazione di proposte progettuali, i criteri adottati dalla Giunta Regionale per la valutazione dei progetti pervenuti, ai fini del finanziamento di quota parte delle spese per la realizzazione dei medesimi e le modalità di rendicontazione degli stessi.

1. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate da Enti, Istituzioni pubbliche o private, Associazioni senza fini di lucro e società.

I soggetti privati che intendono presentare proposte devono essere ritualmente costituiti in forza di atto costitutivo e statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata.

2. Proposte progettuali

La Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 18 della L.R n. 7 del 23.02.2016 *“al fine di valorizzare e promuovere le eccellenze culturali, ambientali, turistiche e produttive, definisce e sostiene un programma di iniziative inerenti a eventi o manifestazioni dalla spiccata risonanza pubblica a livello nazionale o internazionale”*.

Pertanto possono essere finanziate iniziative, eventi, manifestazioni che *“per l'elevato profilo culturale e la spiccata risonanza pubblica a livello nazionale o internazionale”* si qualificano come Grandi Eventi e coinvolgono una pluralità di soggetti pubblici e privati.

Per essere ritenute ammissibili a finanziamento, le proposte progettuali devono:

- presentare un quadro economico dettagliato e significativamente rilevante in relazione all'iniziativa/evento/manifestazione;
- essere prevalentemente realizzate nel territorio regionale;
- essere realizzate in tutto o in parte nel corso dell'esercizio di riferimento del finanziamento.

3. Modalità di presentazione delle proposte progettuali e tempistiche di approvazione

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato e corredata da:

- a) Programma dell'iniziativa;
- b) quadro economico di massima per voci di spesa e di entrata;
- c) Dichiarazione Aiuti di Stato in regime “De Minimis”.



b7edd73b



La proposta progettuale e la successiva richiesta di finanziamento (di cui al punto 5.) dovranno essere presentate entro il 31.12 di ogni anno per le proposte aventi ad oggetto eventi che si terranno nell'anno successivo, ed entro il 30.04 e il 31.08 per quelle che si svolgeranno verso la fine dell'anno in corso, e comunque almeno 60 giorni prima della data di inizio dello svolgimento dell'iniziativa per la quale si chiede la partecipazione regionale e indirizzata al **Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, Palazzo della Regione, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 - 30121 VENEZIA**, mediante una delle seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo:
entilocaliservizielettorali@pec.regione.veneto.it; a tale proposito si prega di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>) con **l'avvertenza** che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate;
- spedizione a mezzo posta raccomandata A/R (consentita solo per i soggetti privati).

E' facoltà dell'Amministrazione Regionale chiedere elementi integrativi con riferimento alla documentazione richiesta.

La Giunta Regionale provvederà ad approvare il finanziamento delle iniziative le cui domande siano ritualmente pervenute.

Qualora detto termine cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La Giunta Regionale potrà procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

4. Criteri di valutazione per l'ammissione al finanziamento

La Regione del Veneto sostiene finanziariamente le proposte progettuali ritenute di interesse regionale e di prioritaria rilevanza ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale n. 7/2016, ammettendo a beneficio le proposte progettuali ritenute meritevoli sulla base dei criteri sottoelencati:

A) Qualità dell'iniziativa;

L'iniziativa, per essere ammessa a finanziamento, deve avere un elevato profilo culturale o sportivo e una spiccata risonanza pubblica a livello nazionale o internazionale, tale da potersi considerare come un Grande Evento.

La risonanza dell'iniziativa può essere considerata anche sotto il profilo dell'ampiezza del bacino di utenza prevista, del coinvolgimento del territorio e della natura innovativa della stessa.

B) Qualità del soggetto proponente;

Il soggetto proponente deve essere in possesso di almeno due dei sotto indicati requisiti:

- La rilevanza istituzionale e/o la rappresentatività territoriale;
- La coerenza delle finalità statutarie rispetto all'iniziativa proposta;



- L'esperienza pregressa nella realizzazione della stessa iniziativa e/o di iniziative analoghe;

5. Richiesta di finanziamento

Qualora la Giunta Regionale approvasse, con propria deliberazione, di inserire l'iniziativa nel Programma Regionale Grandi Eventi, la Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali procederà con l'istruttoria della pratica per l'assegnazione del contributo, previa presentazione, da parte del soggetto beneficiario, della richiesta di finanziamento sottoscritta dal Legale Rappresentante, corredata da:

- a) descrizione dettagliata della proposta progettuale indicando tempi e luoghi di realizzazione della stessa e modalità di comunicazione e diffusione previste;
- b) elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
- c) atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente qualora il richiedente non sia un Ente Locale;
- d) quadro economico dettagliato per voci di spesa e di entrata;
- e) copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità.
- f) Schede "Dati anagrafici" e "Posizione fiscale";
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nella modulistica appositamente predisposta, qualora il richiedente non sia un ente locale.

6. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili quelle spese che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, sono riconducibili alla proposta progettuale ed indispensabili alla sua realizzazione e comunque comprese nel quadro economico presentato e sue articolazioni.

Risultano ammissibili anche le spese generali (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, personale) debitamente documentate, entro il limite massimo del 10% del totale dei costi ammissibili.

Non sono ammissibili:

- spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa avente natura di investimento ai sensi della normativa contabile.

7. Entità del finanziamento

Il finanziamento che l'amministrazione regionale riconosce all'evento non potrà, in ogni caso, superare la quota dell'80% calcolata sulle spese ritenute ammissibili ai sensi del punto 6 del presente atto.

8. Modalità di rendicontazione

Le somme corrispondenti alla partecipazione finanziaria regionale alla realizzazione delle attività saranno erogate al proponente a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, della documentazione di rendicontazione sotto elencata.



b7edd73b



- a) Relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video.
- b) Bilancio consuntivo dell'iniziativa, con specifico finanziamento regionale, eventuali altri finanziamenti pubblici e/o privati e quote di autofinanziamento.
- c) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa, riferite alla quota di partecipazione regionale, con l'indicazione dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento.
- d) Fatture quietanziate riferite alla quota di partecipazione regionale;

La documentazione dovrà essere trasmessa a pena di decadenza, entro due mesi dalla data di conclusione dell'evento e comunque entro e non oltre il 23 dicembre dell'esercizio finanziario di riferimento, salvo diversa comunicazione.

Potrà essere concesso un acconto, a discrezione dell'Amministrazione, per una quota che ammonti al massimo al 50% dell'importo finanziato, esclusivamente previa presentazione di documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento delle somme per cui si chiede l'erogazione dell'acconto.

La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata secondo la modulistica reperibile nel sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/grandi-eventi/info-beneficiari>.

La documentazione relativa alle spese e alle entrate dovrà essere conservata, per cinque anni, presso la sede legale del soggetto beneficiario, a disposizione per eventuali controlli a campione che l'Amministrazione Regionale potrà disporre.

La quota finanziaria di partecipazione regionale all'iniziativa verrà ridotta proporzionalmente in caso di spese ammissibili rendicontate e documentate inferiori all'importo del finanziamento regionale;

9. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari del finanziamento regionale hanno l'obbligo di realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nel progetto, entro l'anno di riferimento del finanziamento.

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a comunicare eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione del progetto.

In casi particolari, a seguito di motivata richiesta da parte del soggetto proponente, con apposito Decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, sarà possibile destinare le risorse impegnate alla realizzazione di una lieve modifica della proposta progettuale, che risulti comunque attinente al progetto originario.

Il soggetto proponente si impegna a dichiarare, in sede di presentazione della domanda di inserimento, l'eventuale richiesta di finanziamento presentata per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali. Resta inteso che non può essere disposto più di un finanziamento regionale sulla medesima iniziativa, anche a valere su leggi regionali diverse e che la decisione sul finanziamento da concedere e sul relativo importo, in caso di plurime richieste, rimane di esclusiva ed insindacabile decisione della Giunta Regionale.



Il beneficiario, è tenuto a compilare la “Dichiarazione sugli Aiuti di Stato in regime “*De minimis*”, qualora sia un soggetto che trae un vantaggio economico, diretto o indiretto dal contributo e sia un’impresa, ai sensi della normativa europea in materia di concorrenza, perché svolge attività economica in quanto offre beni o servizi in un contesto di mercato.

Il beneficiario, qualora sia tenuto, si impegna ad ottemperare agli obblighi informativi sulle erogazioni pubbliche di cui al D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) limitatamente all’art. 35 convertito in L. 58/2019. che ha modificato l’art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017;

10. Pubblicizzazione e comunicazione della partecipazione regionale

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che saranno ammesse a finanziamento dovrà evidenziare la partecipazione regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e sull’immagine coordinata regionale: per dette attività non sarà riconosciuto alcun compenso al soggetto organizzatore.

La competente Direzione regionale provvederà ad indicare, nella notifica di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale, nel materiale di comunicazione, che dovrà quindi essere preventivamente trasmesso all’Amministrazione Regionale.

Le iniziative pubbliche previste dal progetto dovranno essere preventivamente concertate e autorizzate dalla Regione del Veneto.

Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione del Veneto per proprie finalità istituzionali.

11. Modulistica

Per la presentazione delle domande di inserimento nell’elenco dei Grandi Eventi, di finanziamento dell’iniziativa e di liquidazione del finanziamento, gli interessati dovranno utilizzare i moduli precompilati predisposti dalla Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/grandi-eventi/info-beneficiari>

– Richiesta di INSERIMENTO di una iniziativa nel Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi (Legge Regionale n. 7 del 23.02.2016, art. 18);

– Richiesta di FINANZIAMENTO di una iniziativa già inserita nel Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi;

– Richiesta di LIQUIDAZIONE relativa al finanziamento di una iniziativa già inserita nel Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi;



**Richiesta di INSERIMENTO di una iniziativa nel Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi (Legge Regionale n. 7 del 23.02.2016, art. 18)**

Alla Regione del Veneto – Giunta Regionale
Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali

entilocaliservizielettorali@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante
dell'Ente/Associazione/Società _____
(tel.: _____; e-mail: _____;
fax: _____; PEC: _____):

RICHIEDE l'**inserimento** nel Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi dell'iniziativa denominata _____
per la quale è prevista una spesa complessiva di € _____;

RICHIEDE un finanziamento regionale pari a € _____;

A tal fine ALLEGA:

- Programma dell'iniziativa;
- Quadro economico di massima dell'iniziativa;
- Dichiarazione Aiuti di Stato in regime "de minimis".

DICHIARA

- ☐ di non aver presentato domanda di finanziamento per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali;
oppure
- ☐ di aver presentato domanda per la medesima iniziativa ai sensi delle seguenti leggi regionali _____ nelle seguenti date _____;
- ☐ che l'iniziativa per cui viene richiesto il finanziamento si svolgerà comunque, indipendentemente dalla concessione o meno del finanziamento stesso

INDICA quale referente contattabile per informazioni e/o chiarimenti relativi alla richiesta in essere il Sig./la Sig.ra _____ (Tel: _____; e-mail: _____)

DICHIARA di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga a comunicare qualsiasi variazione dei dati sopra forniti.

AUTORIZZA al trattamento dei dati personali presenti nei modelli di istanze ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Data: ____/____/____; Timbro e firma: _____



**Richiesta di FINANZIAMENTO di una iniziativa già inserita nel Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi**

Marca da bollo
€ 16,00

(esenti enti pubblici
e onlus certificate)

Alla Regione del Veneto – Giunta Regionale
Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali

entilocaliservizielettorali@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto/a _____, nato a _____
(prov. _____) in data ____/____/_____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Società

(codice fiscale / partita IVA: _____);

data di costituzione: ____/____/_____; natura giuridica: _____; indirizzo sede legale:

_____;

tel.: _____; e-mail: _____;

fax: _____; PEC: _____;

recapito postale, se diverso da sede legale: _____):

RICHIEDE di ricevere, nel quadro del Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi, un **finanziamento** di importo pari a € _____ finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata _____

(Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____/____/____);

A tal fine ALLEGA:

- Copia di un documento di identità;
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente del soggetto richiedente;
- Copia dell'atto di approvazione dell'iniziativa;
- Programma dell'iniziativa;
- Piano economico dettagliato dell'iniziativa;
- Scheda "Dati anagrafici" (mod. 3.1/2018);
- Scheda "Posizione fiscale" (mod. 4.1/2018);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (DGR n. 690 del 21/05/2018, allegato B);

DICHIARA di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga a comunicare qualsiasi variazione dei dati sopra forniti.

Data: ____/____/_____; Timbro e firma: _____



aac0580a



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER MARCA DA BOLLO
(ai sensi dell'Art.47 d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 e d.m. 10 novembre 2011)

Il/la sottoscritt _____, nato/a a _____
il _____, codice fiscale _____, residente a _____,
in via/piazza _____, n. _____, Tel. _____,
Pec/Mail _____ in qualità di:
☐ legale rappresentante della società _____ con sede legale nel
Comune di _____ Prov. _____ P.I. _____;
☐ altro _____,

valendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011 e degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.75 del D.P.R. citato e dall'art. 483 del Codice Penale in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti

DICHIARA

☐ Che la marca da bollo ID n. _____ emessa in data _____ è stata annullata per la sottoscrizione; ☐ Si impegna a conservare l'originale della marca da bollo annullata	Apporre la marca da bollo e annullarla
---	---

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE
(cognome e nome)

N.B.: allegare documento di identità del firmatario in corso di validità.



**Richiesta di LIQUIDAZIONE relativa al finanziamento di una iniziativa già inserita nel Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi**

Alla Regione del Veneto – Giunta Regionale
Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali

entilocaliservizielettorali@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante
dell'Ente/Associazione/Società _____:

RICHIEDE la **liquidazione** di acconto / saldo* per un importo pari a € _____
relativamente all'iniziativa, nel quadro del Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi, denominata

(Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____/____/____);

A tal fine ALLEGA:

- Relazione comprovante lo stato di attuazione / la realizzazione** dell'iniziativa, con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale;
- Bilancio consuntivo dell'iniziativa, con specificato finanziamento regionale, eventuali altri finanziamenti pubblici e/o privati e quote di autofinanziamento;***
- Rendicontazione delle spese, mediante prospetto riepilogativo, con allegate fatture attestanti le spese per le quali si chiede il finanziamento in via esclusiva alla Regione del Veneto e relative quietanze di pagamento;
- Scheda di monitoraggio;

INVIA, contestualmente, via e-mail all'indirizzo entilocaliservizielettorali@regione.veneto.it:

- 1 foto rappresentativa dell'iniziativa nella massima qualità disponibile;

DICHIARA di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga a comunicare qualsiasi variazione dei dati sopra forniti.

SI IMPEGNA ad ottemperare, qualora sia tenuto, agli obblighi informativi sulle erogazioni pubbliche di cui al D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) limitatamente all'art. 35 convertito in L. 58/2019, che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017;

Data: ____/____/____; Timbro e firma: _____

* : Inserire, a seconda della tipologia di richiesta, la dicitura «acconto» o «saldo».

** : Nel caso in cui si richieda la liquidazione dell'acconto, inserire la dicitura «lo stato di attuazione»; nel caso in cui si richieda la liquidazione del saldo, inserire la dicitura «la realizzazione»;

*** : Nel caso in cui si richieda la liquidazione dell'acconto, la voce non si applica.



a671ad99



